Le nostre comunità stanno cambiando e diverse sono le sollecitazioni cui i Club vengono sottoposti. Le complessità che si aggiungono a quelle alcolcorrelate sempre più numerose e diversificate, si affacciano al Club portando con se una multidimensionalità dell'esistenza delle famiglie che chiede accoglienza e comprensione.

Queste sofferenze sono frutto di una cultura generale e sanitaria che induce stili di vita comunitari sempre più disgreganti e solitari, lontani da qualsiasi forma di solidarietà sociale. L'ecologia dei sistemi sociali è sempre più messa in discussione da una organizzazione delle risorse tendente ad isolare le persone, le famiglie, i gruppi, aumentando l'insicurezza e l'ingiustizia sociale. Lo stile di vita frutto della cultura dominante promuove sempre più una "libertà" fondata sull'aumento indiscriminato dei consumi, specialmente verso forme di soddisfazione dei bisogni illusorie e gravemente lesive della salute individuale, familiare e sociale.

Alla disponibilità di sostanze (alcol, altre droghe, uso indiscriminato di farmaci, ecc...) si uniscono tutte le forme di azzardo, legali e non, destinate a sostenere l'illusione della fuga dalla realtà o del colpo di fortuna, che altro non fanno che aggravare lo stato di benessere e le condizioni di vita delle persone e delle famiglie, aggiungendo complessità a complessità.

Non si può fare a meno di pensare ad Hudolin ed alla sua continua sollecitazione ad occuparci di "Giustizia Sociale" e di "Pace", da costruire attraverso il cambiamento di una cultura sociale – una spiritualità antropologica – che sostiene e promuove questa organizzazione comunitaria, molto capace di indurre gravi sofferenze e incapace però di attivare risposte atte ad alleviarle e, soprattutto, a prevenirle.

Vogliamo verificare la possibilità di promuovere benessere nelle nostre famiglie e nell'intera comunità. Proviamo a riflettere su come il Club già risponda a queste sollecitazioni diverse da quelle alcol correlate ed a come, sviluppando ulteriormente consapevolezza intorno alle proprie risorse, possa costituirsi nodo competente ad accogliere la multidimensionalità umana impegnandosi di fatto nella costruzione del benessere comunitario. **"Importante è l'uomo, non l'alcol."**

Destinatari

Le famiglie ed i servitori-insegnanti dei Club Alcolologici Territoriali e dei Club degli Alcolisti in Trattamento che si rifanno all'insegnamento del prof. Vladimir HUDOLIN.

Come si raggiunge la sede del corso

Da Milano - tangenziale nord uscita LECCO, percorrere la SS 36 (Nuova Valassina) fino a Lecco; seguire le indicazioni Bergamo fino a Vercurago.

Da Bergamo – seguire le indicazioni Lecco – Como fino a Vercurago.

A Vercurago seguire indicazioni per Somasca – S.Gerolamo.

FS – Stazione di Calolziocorte o di Lecco.

Aeroporti:

di Milano - Linate o Malpensa; di Bergamo Orio al Serio.

In caso di utilizzo dei mezzi pubblici, concordare con l'organizzazione il modo per raggiungere la sede del Corso.

Pernottamento

Presso la sede del corso sono disponibili **47** camere singole. Il trattamento di pensione completa dalla cena di venerdì, al pranzo di domenica è concordato in circa € **100.00**.

Nelle vicinanze sono disponibili per il pernottamento altre soluzioni a costi maggiori.

Quota di iscrizione

Viene fissata in € **10.00** e potrà essere versata direttamente alla segreteria del corso.

L'iscrizione dovrà essere comunicata

entro il 19 febbraio 2017 a:

Angelo Tedioli

- posta elettronica: angelotedioli@gmail.com

- cell. 339.4593870

Carissimi amici, continuiamo nella nostra scelta di "sobrietà", come di consuetudine ormai anche quest'anno il pieghevole ha una veste economica; il risparmio così realizzato verrà devoluto, come negli anni precedenti, a sostegno del lavoro che i Padri Somaschi, che ancora una volta ci ospitano gratuitamente, svolgono da anni a favore dei ragazzi di Romania in difficoltà.

A.I.C.A.T.

(Ass.ne Italiana dei Club Alcolologici Territoriali)

A.R.C.A.T. Lombardia

(Ass.ne Regionale dei Club Alcolologici Territoriali)

**Forum permanente nazionale dell'E.E.C.
Forum dell'E.E.C. della Lombardia**

le A.C.A.T.

di Lecco - Valle S. Martino e di Sondrio

Associazioni Zonali dei Club Alcolologici Territoriali

e l'A.C.A.T di Milano

(Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento)

Organizzano il

22°

**CORSO MONOTEMATICO DI SOMASCA
delle Famiglie e dei Servitori-Insegnanti di Club**

Sul tema:

**"Complessità, Multidimensionalità
e Benessere "
famiglie e Club risorse della comunità**

Approccio sistemico e multi-familiare
secondo l'approccio-ecologico sociale proposto dal
Professor **Vladimir HUDOLIN**

24 – 25 - 26 febbraio 2017

**"Centro di Spiritualità dei Padri Somaschi"
Somasca di Vercurago - Lecco**

PROGRAMMA

Venerdì 24 febbraio

“Apertura del corso”

13.30 – 14.00 – Iscrizioni e sistemazione alberghiera

Saluti degli organizzatori

14.00 – 14.30 – Introduzione:

- Saluti.
- Perché questo corso.
- Modalità di svolgimento del corso.

“COMPLESSITA’ VECCHIE E NUOVE” - le “famiglie” di fronte alla multidimensionalità della vita -

14.30 – 15.00 – Breve riflessione in plenaria
“oltre le droghe e l’alcool; azzardo, perdite, uso dannoso delle nuove tecnologie, disgregazione sociale ecc ..., proviamo a prendere contatto con la multidimensionalità della vita;

15.00 – 17.00 – Gruppi autogestiti

17.00 – 17.30 – Pausa

17.30 – 19.30 – Discussione in comunità sulle conclusioni dei gruppi autogestiti

19.30 – Cena

Sabato 25 febbraio, mattina

“COMPLESSITA’ VECCHIE E NUOVE” - Il Club di fronte alla multidimensionalità della vita – un esercizio settimanale di accoglienza solidale, amicale ed amorevole-

9.00 – 11.00 – Lavoro in gruppi autogestiti;
“ Club – una comunità multifamiliare, della e nella comunità locale – nel lavoro pratico, difficoltà e risposte alla multidimensionalità della vita che lo interroga settimanalmente”;

11.00 – 11.30 – Pausa

11.30 – 12.30 – Discussione in comunità sulle conclusioni dei gruppi autogestiti

12.30 – Pranzo

Sabato 20 febbraio, pomeriggio

“COMPLESSITA’ VECCHIE E NUOVE” - Club, una risorsa viva e vissuta impegnata a migliorare la qualità della vita -

15.00 – 17.00 – Lavori in gruppo autogestito
- “famiglie, Club e comunità, per una nuova qualità della vita, una vita più umana”;

17.00 – 17.30 – Pausa

17.30 – 19.00 – Discussione in comunità sulle conclusioni dei gruppi autogestiti

19.30 – Cena

Domenica 26 febbraio, mattina

“Conclusione del corso”

9.00 – 11.00 – Discussione in comunità:
Definizione delle conclusioni del corso
riflessioni sul corso – modalità e contenuti – necessità formative e programmi futuri.

11.00 – 11.30 – Pausa

11.30 – 12.30 – Comunità conclusiva – approvazione delle conclusioni del corso e consegna degli attestati

12.30 – Pranzo

Il corso è affidato alla responsabilità, all’esperienza ed alle conoscenze delle famiglie e dei servitori-insegnanti dei Club.

Uno spazio comune in cui, da membri di **Club**, di tutti i Club, degli Alcolisti in Trattamento ed Alcologici Territoriali, possiamo ritrovarci e riflettere sulle nostre responsabilità rispetto all’ecologia-sociale delle nostre comunità. Ci interrogheremo sul come i Club da sempre rispondono settimanalmente alle sfide poste dal mutare delle complessità e dalla multidimensionalità del vivere che da esse deriva. Cercheremo di sviluppare la nostra consapevolezza rispetto ai talenti che già usiamo nella vita e nel Club, in modo da offrire alle comunità la nostra esperienza viva e vissuta, a dimostrazione di come la pratica della solidarietà, dell’amicizia e dell’amore, possono contribuire in modo determinante a migliorare il benessere di tutti, a produrre **“una migliore qualità della vita, una vita più umana”**.